

Regolamento per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Art. 1 – Tipologia

1.1. La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate a musei, mostre, enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, a manifestazioni culturali, a lezioni con esperti, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole, etc. come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

1.2 L'uscita, la visita guidata o il viaggio di istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche.

1.3 Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:

- a. *Viaggio d'istruzione*: prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- b. *Visita guidata*: ha la durata di un'intera giornata;
- c. *Uscita didattica*: si conclude entro l'orario di lezione;
- d. *Uscite nell'ambito di progetti specifici*.

1.4 Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-educativi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe e coerenti con le finalità formative espresse nel PTOF.

Art. 2 – Iter procedurale

2.1 Entro il mese di ottobre/ metà novembre (in riferimento alla data prevista per il collegio docenti, dal piano delle attività approvato ad inizio anno scolastico) singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione individuano le mete dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, avendo cura di verificarne la coerenza con le finalità del PTOF e gli obiettivi disciplinari. I viaggi di istruzione e le visite guidate vengono sottoposti al parere favorevole del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

2.2 Per ogni viaggio di istruzione, uscita e visita didattica va stilato il relativo programma, il quale deve contenere, oltre alle motivazioni didattico-educative, le seguenti notizie, che devono essere REALI e DEFINITIVE:

- plessi, insegnanti e classe/i coinvolti ed eventuali sostituti;
- elenco degli alunni partecipanti, distinti per classi e/o plessi;
- la destinazione e l'itinerario;
- la data, l'ora di partenza e quella prevista per il rientro;
- numero di adulti partecipanti;
- dichiarazione degli insegnanti con la quale affermano di assumersi l'onere della vigilanza sui minori per tutta la durata in orario di servizio;
- estremi delle polizze assicurative contro gli infortuni dei singoli docenti;
- dichiarazione da parte degli insegnanti accompagnatori di avere agli atti le autorizzazioni di chi esercita la patria potestà degli alunni.

2.3 Le gite non devono essere in concomitanza con gli impegni previsti nel piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti e con le prove INVALSI.

2.4 Per le uscite didattiche, si richiederà alle famiglie un'autorizzazione in forma scritta e firmata dai genitori o da chi esercita la patria potestà, valida per l'intero anno scolastico. (e si darà loro dettagliata informativa nei giorni precedenti l'uscita)

2.5 Non è consentito organizzare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezione salvo per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.

2.6 Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate e uscite didattiche è richiesta la partecipazione di almeno DUE insegnanti della classe, salvo deroghe motivate.

2.7 In nessun modo l'alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico pertanto la progettazione dei viaggi o delle uscite terrà conto anche del dato economico e verranno trovate soluzioni che permettano la massima partecipazione degli alunni della classe scegliendo mete e tempi compatibili.

2.8 E' possibile prevedere che alunni di altre classi dell'Istituto partecipino ad uscite/viaggi di istruzione di altre classi, su indicazione del Consiglio di Classe e di interclasse per meriti o per esigenze formative specifiche e previa autorizzazione della Dirigente.

Art. 3 – Mete delle uscite didattiche

3.1 Gli alunni destinatari per ordine di scuola sono i seguenti:

- Per gli alunni della scuola dell'infanzia sono previste uscite didattiche entro l'orario scolastico.
- Per gli alunni della scuola primaria sono previste uscite didattiche e visite guidate per l'intera giornata.
- Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono previste uscite didattiche sul territorio, visite guidate per l'intera giornata e viaggi di istruzione con uno o più giorni di pernottamento fuori sede (massimo 3 notti).

3.2 Nell'ambito del progetto Ambiente, è possibile effettuare visite, uscite in barca e in motonave dopo aver verificato le polizze assicurative e le condizioni di sicurezza. Tutta la documentazione deve essere fornita alla scuola in tempo utile per svolgere le pratiche amministrative (non meno di un mese).

3.3 Tutti i pagamenti/ contratti alle Agenzie di viaggi, alle ditte di trasporti saranno effettuati esclusivamente dagli uffici di segreteria dell'I.C. N. Sauro secondo le attuali norme relative al codice dei Contratti e al Regolamento di Contabilità.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite applicativi Pago Pa.

Art. 4 - Destinatari

Destinatari dei viaggi e delle visite sono tutti gli alunni dell'I.C N Sauro- Imperia.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, è cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. Tutti i partecipanti a viaggi o visite devono essere in possesso di un documento di identificazione.

4.1 Il costo totale di un'uscita didattica deve essere tale da permettere l'accesso a tutte le famiglie, con la ricerca di eventuali soluzioni alternative per meta o tipologia. In ogni caso, ogni viaggio/uscita è possibile solo se vi partecipano molti alunni della classe ossia solo se sarà una partecipazione congrua a giudizio dei Consigli di Classe/ team docenti. Ai non partecipanti, sarà garantita l'attività didattica in altre classi del plesso. Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti.

Eventuali deroghe al numero minimo di partecipanti potranno essere concesse in relazione ad iniziative/progetti tematici la cui partecipazione richiede lo svolgimento da parte degli studenti di attività preparatorie, deliberate dagli organi collegiali, indispensabili allo svolgimento delle iniziative/progetti proposte. Questi prerequisiti di partecipazione devono essere adattati agli studenti con disabilità.

4.2 Si possono escludere dalla partecipazione alle visite ed ai viaggi di istruzione, su motivata proposta del competente consiglio di classe, gli studenti che nel corso dell'anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non adeguato alle regole di condotta previste dal regolamento di istituto e dal patto di corresponsabilità.

4.3 Tutte le iniziative dovranno essere progettate in modo da rendere possibile la partecipazione degli alunni con disabilità. I docenti dovranno valutare la fruibilità dell'itinerario relativamente a barriere architettoniche, mezzo di trasporto ad hoc, condizioni personali di salute del bambino. Per la partecipazione è comunque necessario il confronto con i genitori o i tutori del bambino con disabilità.

4.4 Poiché l'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, si applica il Regolamento di Istituto e di Disciplina degli alunni. Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza scolastica. Eventuali assenze andranno giustificate.

Art. 5 – Docenti accompagnatori

5.1 Di norma è previsto un docente accompagnatore ogni 15 alunni se l'uscita è con più classi. Se l'uscita è di una sola classe, comunque gli accompagnatori devono essere almeno due. Per gli alunni con disabilità, il numero dei docenti accompagnatori viene stabilito sulla base della gravità della disabilità di ciascun alunno partecipante. Non è necessario che il docente accompagnatore sia l'insegnante di sostegno.

5.2 Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe provvederanno ad indicare sempre uno o due accompagnatori di riserva per ogni classe/sezione per subentro in caso di imprevisto.

5.3 Su richiesta motivata da inoltrare alla Dirigente Scolastica, possono partecipare i genitori degli alunni con disabilità o con situazioni particolari; in casi di particolare necessità su segnalazione dei docenti di classe può essere richiesta al Comune la presenza dell'educatore che abitualmente segue l'alunno con disabilità.

5.4 I docenti accompagnatori devono rispettare "l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave".

Art. 6 – Aspetti economici

6.1 Possono partecipare alle visite guidate e alle gite di istruzione gli alunni in regola con il pagamento dell'assicurazione scolastica.

6.2 L'adesione alle visite guidate e alle gite di istruzione è vincolante, l'eventuale acconto non potrà essere rimborsato in caso di rinuncia

6.3 Gli alunni devono versare l'intera quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza

6.4 Il versamento della quota di partecipazione dovrà essere versato esclusivamente attraverso l'apposita funzione del registro ARGO, tramite il pagamento digitale pagoPa

Art. 7 – Alunni: norme di comportamento

Gli alunni che partecipano a un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio di istruzione sono tenuti a:

- Rispettare gli orari stabiliti;
- Portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili;
- Il docente accompagnatore non è responsabile di eventuali smarrimenti o danneggiamenti degli oggetti personali degli alunni;
- Assumere comportamenti e atteggiamenti responsabili e rispettare sempre le indicazioni date dagli insegnanti;
- Non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non indicati dal percorso di visita;
- Muoversi all'interno di ristoranti e alberghi, ed in genere nei locali pubblici, in modo educato e rispettoso degli altri;
- Rispettare gli ambienti, gli arredi e gli oggetti circostanti;
- In caso di comportamenti palesemente non corretti o danni provocati a persone o cose verranno presi adeguati provvedimenti nei confronti degli alunni responsabili di tali atti.

Art. 8 – Docenti: norme di comportamento

I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- Rispettare gli orari stabiliti;
- Procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti, mediante l'apposito elenco firmato dalla Dirigente Scolastica;
- Portare sempre con sé un modello per la denuncia di infortunio e i recapiti telefonici dei genitori degli alunni partecipanti;
- Vigilare sul comportamento e sulla sicurezza degli alunni, portare la valigia del primo soccorso;
- Procedere tempestivamente all'individuazione di eventuali responsabilità nel caso in cui si verifichino episodi da sanzionare.

Art. 9 - Esclusioni

Su motivata proposta del competente consiglio di classe è possibile escludere dalla partecipazione alle gite gli alunni che nel corso dell'anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non adeguato, non rispettoso delle regole di condotta previste dal regolamento di istituto e dal patto di corresponsabilità. (3 note disciplinari)

La decisione deve essere presa all'unanimità, debitamente motivata e discussa con la famiglia dell'alunno. Nessun alunno deve essere escluso dalla visita o viaggio per motivi di carattere economico e sociale

Art. 10 - Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti a viaggi d'istruzione sono tutelati da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile stipulata dall'istituto, **qualora la quota sia stata regolarmente versata**. Per quanto non espressamente deliberato, si applica la normativa vigente in materia.

Art. 11 - Norme di sicurezza

11.1 I docenti accompagnatori sono tenuti a verificare la necessità di portare eventuali farmaci salvavita per gli alunni che ne hanno necessità secondo i protocolli di somministrazione dei farmaci.

11.2 Le famiglie sono tenute a provvedere alla gestione dei farmaci.

11.3 In caso di malessere di un alunno, un docente chiederà soccorso sanitario al numero 112 e sarà autorizzato ad accompagnarlo per fornirgli assistenza. Lo stesso provvederà a contattare tempestivamente i genitori dell'alunno e ad informare l'ufficio di segreteria dell'Istituto. Gli altri docenti garantiranno la vigilanza sugli altri alunni del gruppo.

Art. 12 - Criteri di scelta dei mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda i mezzi da utilizzare si rimette la scelta al Consiglio di classe, in base alla conoscenza della classe, alla meta scelta scegliendo prevalentemente il treno.

Nel caso del pullman si indica la scelta di un mezzo di ultima generazione con frenata assistita e si richiede sempre da parte della scuola la chiamata alla polizia stradale per verificare le condizioni del mezzo.

Art. 13 - Responsabilità delle famiglie

I genitori condividono con la scuola la responsabilità educativa.

In modo particolare per "mancata educazione impartita ai figli, così come prevede l'art. 147 c.c. in tema di doveri verso i figli ed ai sensi dell'art. 30 Cost. e ai sensi dell'art. 2048 c.c. (culpa in educando)

Sarà cura delle famiglie:

- garantire la copertura assicurativa dello studente;
- compilare la modulistica richiesta di adesione all'iniziativa nei tempi richiesti e con consapevolezza, poiché risulta essere vincolante; in quanto le quote da versare sono stabilite sul numero dei partecipanti;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate; - accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati e fornire tutto il necessario (es. pranzo al sacco, etc...);
- risarcire eventuali danni materiali causati da comportamenti scorretti dei figli.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 8/05 dell'8 Luglio 2025

Il presente Regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2025/2026 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.